

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

**NCTN - Numero catalogo
generale** 00468970

ESC - Ente schedatore CC18

ECP - Ente competente S61

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	rilievo
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	miracolo dell'immagine della Madonna di San Martino
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Montepulciano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1711
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1711
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega senese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	230
MISL - Larghezza	112
MISP - Profondità	6
FRM - Formato	ovale
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni	

sull'oggetto	rilievo
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il rilievo fa parte della ornamentazione plastica a stucco che riveste le pareti interne della chiesa di S. Martino, che venne condotta tra il 1700 e il 1711 per volontà del rettore Giuseppe Pecci, come è documentato dalla lapide posta nella controfacciata. La chiesa ha tuttavia origini molto antiche: essa infatti fu edificata nel 1588 in segno di riconoscimento e di devozione alla miracolosa immagine della Madonna di S. Martino per il miracolo da essa compiuto nell'anno 1587, il cui episodio è rappresentato in questo medaglione e narrato in una lapide posta nel presbiterio, a sinistra dell'altare maggiore. Le cronache antiche raccontano che nell'anno 1587 all'incirca un tal Vincenzo del Mincio, in seguito ad una perdita subita al gioco della palla-maglio, colpì l'effigie della Madonna di S. Martino, posta entro un tabernacolo lungo la via delle Querce, nella tempia destra. Il dipinto non si scrostò, ma la tempia della Madonna illividì come se fosse carne viva e l'empio giocatore fu punito e rimase infermo per tutta la vita. La sacra immagine della Madonna, in onore della quale venne edificata la chiesa di S. Martino, venne qui trasferita, ma nel 1617 venne definitivamente portata in Duomo e al suo posto si trova oggi una copia ottocentesca dell'affresco, posta sull'altare maggiore (scheda n. cat. gen. 0900468965). Entro un altro medaglione posto a destra dell'altare maggiore è rappresentata la processione avvenuta nel 1617 per il trasferimento della sacra immagine nella cattedrale poliziana, il cui episodio è narrato in un'altra lapide, posta a fianco del medaglione, nella parete destra (vedi schede n. cat. gen. 0900468960 e 0900468961).</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 12096 P
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Perugini M.
FUR - Funzionario responsabile	Gnoni C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006

AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	